

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2020-616	del 31/08/2020
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio a seguito della modifica del quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione tecnica.	
Proposta	n. PDTD-2020-642	del 31/08/2020
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Dott. Zinoni Franco	
Responsabile del procedimento	Zinoni Franco	

Questo giorno 31 (trentuno) agosto 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 109 del 31/10/2019 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione assetto organizzativo di dettaglio a seguito della modifica del quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione tecnica.**

**VISTE:**

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 78/2020 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 90/2018” con la quale sono stati modificati l’Assetto organizzativo analitico e il documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna approvati con D.D.G. n.90/2018”;
- la D.D.G. n. 83/2020 con cui è stato recepito l’Accordo rep. 339/2020 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali di Arpae, a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 78/2020;
- la D.D.G. n. 96/2018 avente ad oggetto “Direzione Generale. Istituzione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022)”;

**VISTE INOLTRE:**

- la D.G.R. n. 1036/2017 avente ad oggetto “Disposizioni sul progetto per il recupero di arretrato nella gestione delle pratiche di concessione del demanio idrico”;
- la D.G.R. n. 188/2019 avente ad oggetto “Approvazione di schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e ARPAE Emilia-Romagna per la gestione delle funzioni conferite ai sensi della L.R. n. 13/2015” con la quale si è previsto di stipulare una Convenzione unica, in sostituzione delle Convenzioni precedentemente in essere;
- la D.G.R. n.1271/2019 con cui la Regione Emilia-Romagna ha approvato apposite “Direttive e indicazioni ad ARPAE per lo svolgimento delle attività di recupero del credito connesse alla funzione regionale di gestione del demanio idrico”;

**RICHIAMATE INOLTRE:**

- la D.D.G. n. 41/2016 con cui è stato rinnovato allo scrivente, con decorrenza dal 01/03/2016 e sino al 28/02/2021, l’incarico di Direttore tecnico di Arpae;
- la determinazione n.878/2019 avente ad oggetto “Direzione Tecnica. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”;
- la determinazione n. 577/2020 avente ad oggetto “Direzione Tecnica. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n. 78/2020. Approvazione quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Tecnica”;

**DATO ATTO:**

- che con determinazione n. 577/2020 è stato approvato, tra gli altri, il nuovo il quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Tecnica con decorrenza dal 01/09/2020, tranne che per le posizioni dirigenziali di seguito specificate, la cui decorrenza è differita al 01/02/2021 alla luce delle cessazioni attese di personale dirigenziale:
  - Responsabile Laboratorio Reggio Emilia-Bologna;
  - Responsabile Laboratorio Ravenna-Ferrara;
  - Responsabile Unità Chimica;
  - Responsabile Unità Biologia;

**RILEVATO INOLTRE:**

- che con la citata determinazione n. 577/2020 è stata stabilita la cancellazione della posizione dirigenziale di Responsabile di Unità “Progetto Demanio idrico” posta alle dipendenze del Direttore tecnico a fare data dal 01/01/2021 o, se antecedente, dalla data di conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile “Servizio Gestione demanio idrico”;

**CONSIDERATO:**

- che ai fini della migliore organizzazione del lavoro, si ritiene necessario procedere alla modifica della micro-organizzazione della Direzione Tecnica onde allineare i contenuti dei documenti organizzativi in coerenza con i cambiamenti intervenuti nella ripartizione delle responsabilità dirigenziali e nella gestione delle attività interne alla Direzione medesima;
- che ai fini di una più stretta aderenza alle specifiche attività svolte dalle unità organizzative e di una gestione

più efficiente delle risorse e delle professionalità interne è stata predisposta una revisione dell'articolazione organizzativa della Direzione Tecnica;

- che le modifiche organizzative proposte sono riportate nel documento organigramma allegato A) e nel documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni – "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" – il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il documento Manuale organizzativo di cui alla citata D.D.G. n. 78/2020, il quale prevede che ai dirigenti aventi titolo compete, tra l'altro, l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa della struttura da loro diretta;

**RITENUTO:**

- di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che l'Assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 01/09/2020;

**SU PROPOSTA:**

- del Direttore tecnico, Dott. Franco Zinoni, che ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

**DATO ATTO:**

- che il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è lo stesso Direttore tecnico, Dott. Franco Zinoni;

**DETERMINA**

1. di approvare la modifica all'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, stabilendone la decorrenza dal 01/09/2020;
2. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati.

**IL DIRETTORE TECNICO**

Dott. Franco Zinoni

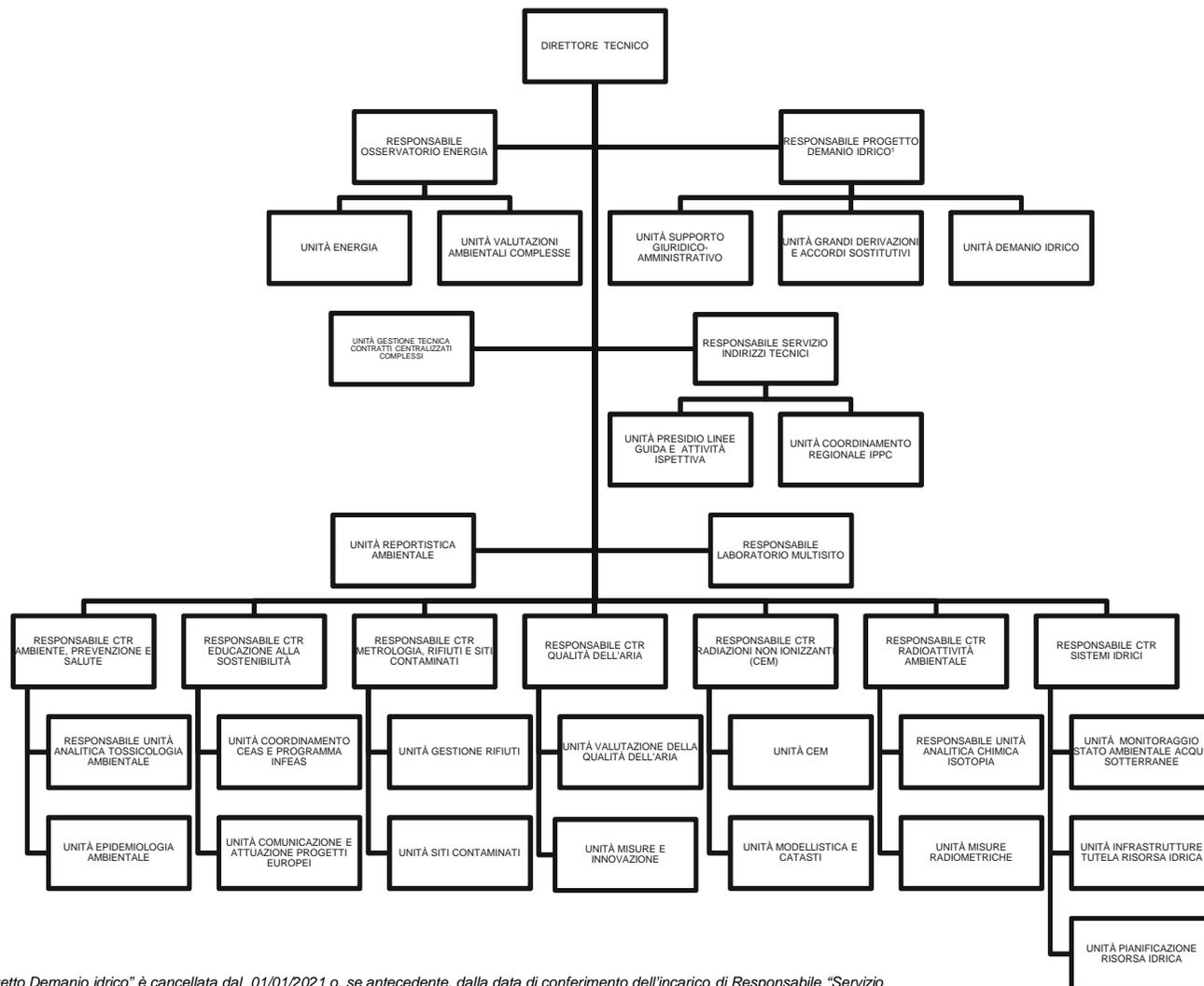




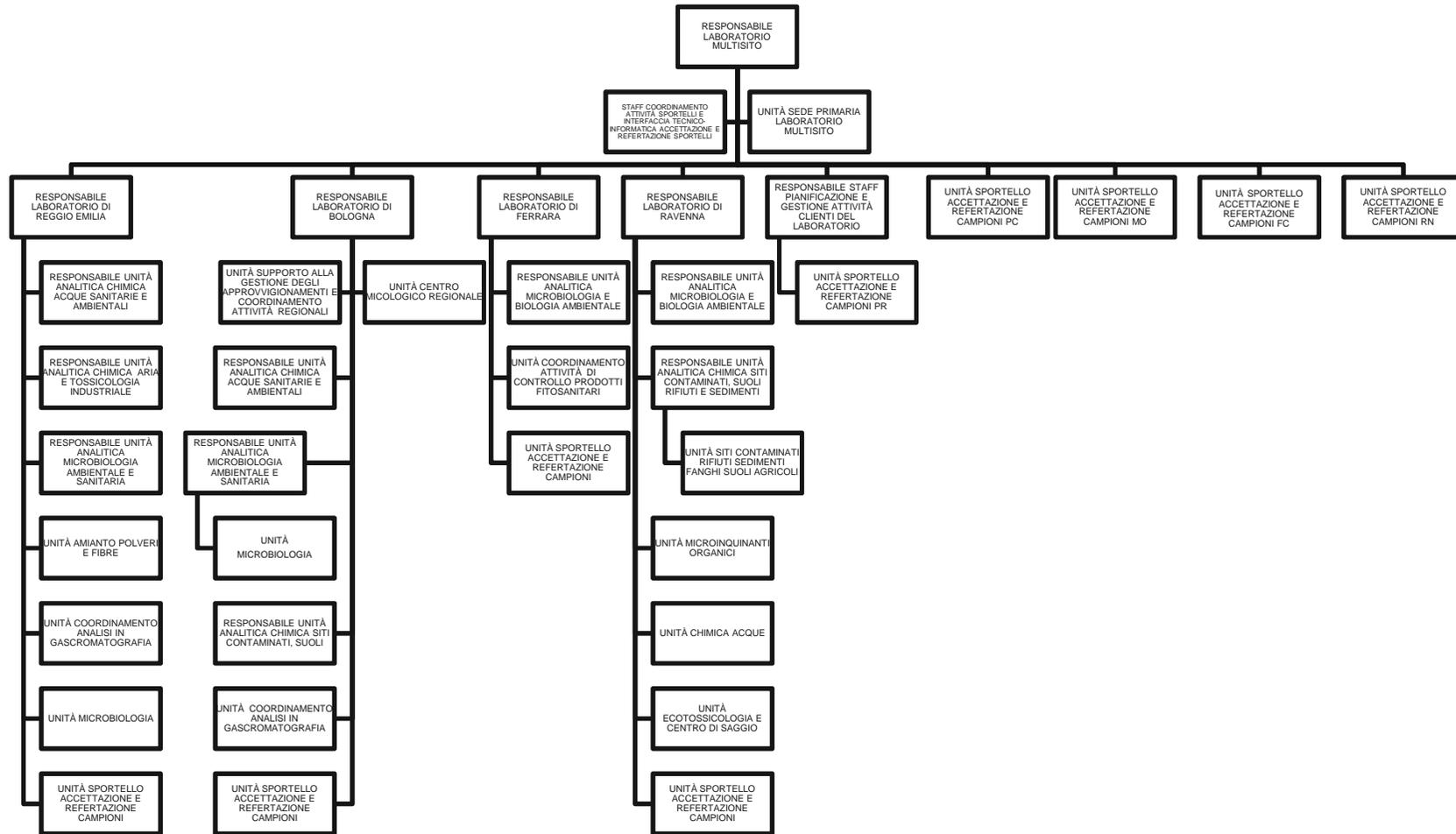
## **ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO**

### **DIREZIONE TECNICA**

Allegato A DETERMINA N.616/2020



<sup>1</sup> La posizione Unità "Progetto Demanio idrico" è cancellata dal 01/01/2021 o, se antecedente, dalla data di conferimento dell'incarico di Responsabile "Servizio Gestione demanio idrico"



DIREZIONE TECNICA  
ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO  
ALLEGATO B DETERMINAZIONE N.616/2020

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative della Direzione Tecnica e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore Generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

La struttura centrale dell'Agenzia è costituita, oltre che dai Servizi in staff al Direttore Generale, dalla Direzione Tecnica e dalla Direzione Amministrativa.

La Direzione Tecnica supporta il Direttore Generale nella definizione delle politiche inerenti alla gestione e allo sviluppo del sistema tecnico dell'Agenzia in coerenza con le tendenze evolutive dello stato dell'ambiente, ponendosi obiettivi di efficacia, efficienza, innovazione operativa, diffusione e sviluppo del know-how tecnico scientifico in tutta la rete.

Alla struttura competono tutte le responsabilità gestionali della Struttura (Laboratorio Multisito, CTR, Osservatorio Energia, Servizio Indirizzi Tecnici, il Progetto Demanio Idrico) e le funzioni di coordinamento e programmazione monitoraggio ambientale, investimenti e reportistica tecnica.

Il Laboratorio Multisito presidia il processo analitico e pianifica: la programmazione della domanda, la gestione del budget e degli investimenti strumentali, la gestione del magazzino, la gestione delle risorse umane assegnate e delle produzioni analitiche, la realizzazione degli obiettivi globali di prestazione del processo di analisi e miglioramento dei parametri qualitativi e temporali.

La Direzione Tecnica esercita, attraverso il Servizio Indirizzi tecnici il supporto per l'omogeneizzazione dell'attività nei confronti dei settori del monitoraggio, del controllo e della vigilanza, e delle autorizzazioni e concessioni demaniali.

A livello organizzativo, garantisce dunque sia la produzione diretta di output (attraverso il Laboratorio Multisito, i Centri tematici regionali e l'Osservatorio Energia, il Progetto Demanio Idrico) sia il pilotaggio delle attività tecniche a fini organizzativi e ambientali.

Sulla Direzione Tecnica ricade anche la responsabilità in materia di reportistica gestionale di monitoraggio su scala regionale e di integrazione della reportistica tecnica sviluppata dai singoli CTR che operano nell'ambito del Sistema di monitoraggio e valutazione.

È attribuita, inoltre, la verifica di coerenza complessiva tra scelte di programmazione e investimenti relativamente alle reti di monitoraggio gestite dagli stessi.

Alle responsabilità sopra sinteticamente richiamate, si sommano responsabilità in materia di indirizzo e gestione di parte delle concessioni demaniali, a seguito dell'affidamento ad Arpa e dell'esercizio delle suddette funzioni.

L'organizzazione delle singole articolazioni in unità, le relazioni gerarchiche e le principali attività attribuite sono descritte di seguito. Le unità organizzative sono preposte alla realizzazione dei compiti e delle attività assegnati ed operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

## UNITÀ ORGANIZZATIVE ALLE DIPENDENZE DEL DIRETTORE TECNICO

### UNITÀ GESTIONE TECNICA CONTRATTI CENTRALIZZATI COMPLESSI

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Gestione tecnica contratti centralizzati complessi (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- predisposizione e/o coordinamento istruttoria tecnica relativa ad investimenti acquisti di beni e servizi afferenti l'attività tecnica (Laboratori, reti di monitoraggio);
- supporto alle unità della Direzione Tecnica e alla Direzione Amministrativa per l'effettuazione delle gare con responsabilità del procedimento;
- gestione e coordinamento delle manutenzioni centralizzate delle attrezzature tecniche;
- verifica della congruità degli avanzamenti economici delle manutenzioni programmate, inventariazione della strumentazione tecnica;
- rendicontazione degli acquisti/investimenti eseguiti su fondi dedicati;
- collaborazione alla stesura di piani di acquisizione e di capitolati tecnici nonché alla gestione del budget per investimenti e manutenzioni gestione.

Relazioni principali: Dirigenti e personale interno alla Direzione tecnica, Servizio Acquisti, Servizio Tecnico e Patrimonio, Responsabili di Laboratori e/o unità analitiche, Responsabili di Reti di monitoraggio, Servizio Qualità Ecomanagement Formazione, Fornitori Reti Agenziali per contratti di manutenzione.

### UNITÀ REPORTISTICA AMBIENTALE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Reportistica ambientale (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- ricognizione attività e ambiti di reporting: raccolta, organizzazione, gestione dati e informazioni e loro standardizzazione ideazione, progettazione e realizzazione dell'Annuario dei Dati Ambientali e di altre tipologie di reportistica tecnica, coordinamento interno estensori contributi ed integrazione con Servizi regionali interessati;
- supporto trasversale alla struttura sull'attività tecnica, sulla sua rendicontazione e sulla reportistica tecnico-gestionale;
- coordinamento con le funzioni di Arpae coinvolte nella pubblicazione di dati ambientali (staff Comunicazione, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, ecc.) e collaborazione all'individuazione di strumenti e modalità comunicative innovative;
- stesura di proposte progettuali per realizzazione e/o supporto alla realizzazione di report ambientali ed in particolare per la Relazione regionale sullo Stato dell'Ambiente reportistica tecnica trimestrale;
- avviamento e messa a regime reportistica tecnica Osservatorio Energia;
- supporto alla predisposizione delle Linee Guida e relative reportistica SNPA.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Referenti reti delle diverse matrici, Referenti di Servizi Prevenzione ambientale, Autorizzazioni e Concessioni, staff Comunicazione, Strutture Tematiche, Servizio Prevenzione e Protezione, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti istituzionali.

### SERVIZIO INDIRIZZI TECNICI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

#### UNITÀ COORDINAMENTO REGIONALE IPPC

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento regionale IPPC (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- supporto all'attività di coordinamento nel settore specifico in relazione all'espressione di pareri e all'attività di vigilanza e controllo;
- partecipazione alla stesura di linee guida nel settore di competenza;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di vigilanza nel settore specifico;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di supporto alle funzioni di amministrazione attiva nel settore specifico;
- partecipazione alle attività del SNPA in merito a Linee Guida e reportistica di settore.

Relazioni principali: unità interne alla Direzione Tecnica, CTR, Referenti Servizi Territoriali, Servizi AC, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti istituzionali.

#### UNITÀ PRESIDIO LINEE GUIDA E ATTIVITÀ ISPETTIVA

- supporto all'attività di coordinamento in relazione all'espressione di pareri, all'attività di vigilanza e controllo e all'attività di monitoraggio ambientale;
- partecipazione alla stesura di linee guida e indirizzi tecnici regionali nel settore di riferimento;

- gestione delle asseverazioni centralizzate relative alle prescrizioni impartite in applicazione della L. 68/2015;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di vigilanza nel settore specifico;
- raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di supporto alle funzioni di amministrazione attiva nel settore specifico.
- analisi e divulgazione linee guida del SNPA.

Relazioni principali: unità interne alla Direzione Tecnica, CTR, Referenti Servizi Territoriali, Servizi AC, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti istituzionali.

#### PROGETTO DEMANIO IDRICO<sup>1</sup> - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, SIMC, Servizi della DG, Regione Emilia-Romagna, SNPA.

#### UNITÀ SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO

- elaborazione di schemi e fac-simile per l'omogeneizzazione di atti e note;
- supporto alla risoluzione di problematiche giuridiche legate al rilascio dei titoli concessori;
- elaborazione di richieste di pareri;
- gestione dei procedimenti sanzionatori sino alla redazione degli atti conclusivi;
- verifica crediti sulle pratiche di competenza per recupero coattivo e per insinuazione della RER in procedure concorsuali.

#### UNITÀ GRANDI DERIVAZIONI E ACCORDI SOSTITUTIVI

- gestione dei procedimenti afferenti le grandi derivazioni, sia pendenti che vigenti;
- gestione dei procedimenti afferenti i Consorzi di Bonifica, sia relativamente a grandi che a piccole derivazioni;
- gestione degli Accordi sostitutivi di concessioni stipulati con gestori di infrastrutture per le interferenze con le aree del demanio idrico.

#### UNITÀ DEMANIO IDRICO

- gestione dei procedimenti afferenti le piccole derivazioni d'acqua appartenenti al c.d. "pregresso", fino all'emanazione dell'atto conclusivo;
- gestione dei procedimenti afferenti le aree demaniali appartenenti al c.d. "pregresso", fino all'emanazione dell'atto conclusivo;
- redazione note di richiesta dei canoni pregressi per recupero e interruzione della prescrizione di legge.

*<sup>1</sup>La posizione Unità "Progetto Demanio idrico" è cancellata dal 01/01/2021 o, se antecedente, dalla data di conferimento dell'incarico di Responsabile "Servizio Gestione demanio idrico".*

#### CTR AMBIENTE, PREVENZIONE E SALUTE - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

##### UNITÀ EPIDEMIOLOGIA AMBIENTALE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Epidemiologia ambientale (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- collaborazione a studi, progetti e programmi di epidemiologia ambientale nei diversi ambiti territoriali (locale, regionale, nazionale e internazionale) e di valutazione di impatto sulla salute di hazard ambientali;
- applicazione di tecniche di analisi geografica e di biomonitoraggio per la valutazione dell'esposizione della popolazione ad inquinamento ambientale in indagini di epidemiologia ambientale;
- presidio aggiornamento documentale sulle tematiche ambientali/sanitarie;
- collaborazione alla definizione di sistemi di previsione e allerta per fattori di rischio legati alle condizioni climatiche e ad altri fattori di rischio di origine naturale e antropica (p.e. ondate di calore, inquinamento atmosferico, concentrazioni polliniche, zanzara tigre);
- applicazione di tecniche di analisi statistica di dati ambientali;
- valutazione dell'effetto sanitario dei fenomeni di trasporto a larga scala di particolato di origine naturale;
- valutazione Impatto Ambientale per Piano di settore.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, SIMC, unità della DG, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Servizio Sanitario Nazionale, Istituto Superiore di Sanità, WHO Università, CNR, Associazione italiana Registri tumori.

#### UNITÀ ANALITICA DI TOSSICOLOGIA AMBIENTALE

- identificazione dei profili genici associati a esposizione a inquinanti ambientali singoli o in miscele complesse mediante tecniche di trascrittomica;
- analisi dei profili genici nell'ambito di funzioni fisiologiche e alterazioni patologiche in esseri viventi a diverso livello di filogenesi (batteri, crostacei, pesci, mammiferi, uomo);
- utilizzo di tecniche di trascrittomica e di biologia molecolare a supporto di test standard e non standard richiesti dall'applicazione delle normative europee e nazionali;
- studi sull'interazione gene-ambiente nell'ambito delle esposizioni in ambiente di vita e di lavoro e di prevenzione delle patologie ambientali (nutrigenomica);
- partecipazione a progetti su scala regionale, nazionale, internazionale che prevedano l'utilizzo delle diverse tecniche di tossicogenomica (trascrittomica, proteomica, metabonomica);
- supporto alla stesura di linee-guida internazionali per l'utilizzo di test alternativi che includono approcci di tossicogenomica.

Relazioni principali: unità Direzione Tecnica, Università, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Aziende Ausl regionali e Dipartimenti di Sanità pubblica, ISPRA.

#### CTR QUALITÀ DELL'ARIA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

##### UNITÀ VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

- gestione degli inventari delle emissioni in Emilia-Romagna e valutazione degli impatti delle varie tipologie di "driver";
- predisposizione dati di emissione per utilizzo all'interno delle catene modellistiche di qualità dell'aria;
- realizzazione di bollettini di analisi e previsione della qualità dell'aria in Emilia-Romagna;
- valutazione annuale della qualità dell'aria sul territorio regionale;
- analisi di scenari di inquinamento atmosferico per la predisposizione di piani o programmi di risanamento della qualità dell'aria;
- messa a punto e applicazione di tecniche di modellazione dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane e industriali;
- coordinamento dell'applicazione della modellistica locale (modello ADMS Urban e LAPMOD) per definire i potenziali impatti di inquinanti in atmosfera.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Referenti qualità dell'Aria, PTR Emissioni industriali, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, CNR-ISAC.

#### UNITÀ MISURE E INNOVAZIONE

- approfondimento conoscenze sulle proprietà di diffusione, trasporto, chimica degli inquinanti in atmosfera;
- realizzazione di progetti, studi e ricerche coordinando le attività dei diversi partner interni ed esterni ad Arpa;
- collaborazione con i partner locali, nazionali ed internazionali per le misure, le elaborazioni e le interpretazioni dei dati rilevati in automatico, campionamenti dei parametri chimici e fisici dell'atmosfera, elaborazioni dei dati delle misure e della modellistica;
- sviluppo di tecniche di misure non convenzionali;
- partecipazione a progetti e attività di Citizen for science;
- realizzazione in collaborazione con il Sistema Agenziale italiano del report sulla qualità ambientale delle aree urbane a scala nazionale.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Direzione Amministrativa, Università, CNR ISAC, Dipartimento di Epidemiologia dell'ASL Roma E, ENEA, JRC (UE), Ispra, Finnish Meteorological, Regione Emilia-Romagna, Enti locali.

#### CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

##### UNITÀ COORDINAMENTO CEAS E PROGRAMMA INFEAS

- presidio e sviluppo dell'educazione alla sostenibilità a scala regionale, compresi gli aspetti relativi al turismo ambientale e alla strategia 2030 regionale in collaborazione con altre strutture della Direzione Tecnica;
- supporto all'attività istruttoria e partecipativa propedeutica alla predisposizione del programma regionale informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) ed alla sua attuazione;
- supporto al coordinamento della rete regionale educazione alla sostenibilità (RES): segreteria tecnica,
- attività di monitoraggio e rendicontazione, procedure per l'accreditamento dei Centri educazione alla sostenibilità (CEAS), azioni di stakeholder engagement con i principali attori della rete; partecipazione e contributo al Gruppo di lavoro istituito da Regione e Arpa;
- gestione amministrativo-contabile del budget assegnato al Programma INFEAS, predisposizione di atti

di programmazione, attribuzione di contributi ai CEAS, acquisizione beni e servizi per le azioni di sistema, convenzioni con enti pubblici, ecc. in raccordo con l'unità Segreteria e le unità della Direzione Amministrativa;

- supporto alla gestione delle azioni formative per i partecipanti alla rete regionale RES e ai project work sulle azioni di sistema previste dal Programma INFEAS;
  - supporto al lavoro collaborativo in rete e non per le comunità professionali e i gruppi di lavoro a presidio delle principali azioni educative integrate previste dal Programma;
  - presidio metodologico, tematico e gestionale di singole azioni educative integrate previste dal Programma INFEAS (tra queste: educazione biodiversità, gestione sostenibile risorse ambientali, energia e mobilità sostenibile, salute e alimentazione, prevenzione dei rischi, cittadinanza attiva, ecc.);
- Relazioni principali: Strutture Arpae; CEAS; Agenzie fornitrici di servizi ed enti locali titolari di CEAS; Direzioni Generali della Regione; Università, Associazioni ambientaliste, di impresa, dei consumatori.

#### UNITÀ COMUNICAZIONE E ATTUAZIONE PROGETTI EUROPEI

- supporto alla programmazione e gestione di piani di comunicazione sugli stili di vita e i consumi sostenibili e allo sviluppo del laboratorio di comunicazione ambientale 'rappresentare i dati e farne buon uso';
  - gestione degli strumenti comunicativi e dei sistemi informativi dedicati alla educazione alla sostenibilità (sito web e sue sezioni informative e di documentazione, principali banche dati: mappa delle attività, schede dei Centri di educazione alla sostenibilità, reti di scuole, tesi di laurea e dottorato in materie ambientali, ecc.);
  - supporto alla gestione di progetti europei in materia di informazione, educazione e partecipazione ambientale;
  - collaborazione alla realizzazione di ricerche valutative su conoscenze, consapevolezza e comportamenti delle giovani generazioni a seguito delle politiche regionali di educazione alla sostenibilità.
- Relazioni principali: Strutture Arpae; CEAS; Agenzie fornitrici di servizi ed enti locali titolari di CEAS; Direzioni Generali della Regione; Università, Associazioni ambientaliste, di impresa, dei consumatori.

#### CTR METROLOGIA, RIFIUTI E SITI CONTAMINATI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI UNITÀ GESTIONE RIFIUTI

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Gestione rifiuti (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- gestione dei sistemi informativi riguardanti i settori dei rifiuti urbani e speciali (applicativo ORSo e MUD Modello Unico di Dichiarazione ambientale);
- coordinamento delle attività di implementazione dei software e popolamento dati da parte degli Osservatori provinciali e dei Gestori dei servizi;
- supporto alla programmazione e realizzazione del piano regionale rifiuti;
- predisposizione del report annuale sulla gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna;
- supporto agli Enti Locali nelle fasi di pianificazione, nella redazione di linee guida e nella realizzazione di studi di settore.

Relazioni principali: Servizio Indirizzi tecnici, Servizi Territoriali, Servizi AC, Enti locali, Regione Emilia-Romagna, ISPRA, Ministero Ambiente.

#### UNITÀ SITI CONTAMINATI

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Siti contaminati (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- verifica e aggiornamento del catasto dei siti contaminati supporto alla Regione Emilia-Romagna per studi specifici;
- redazione di indirizzi e linee guida per l'omogeneizzazione delle procedure di indagini campionamento e analisi sulle matrici ambientali contaminate;
- supporto agli operatori Arpae nella verifica di documenti di analisi del rischio e nella progettazione e realizzazione di indagini preliminari;
- supporto agli Enti locali nelle fasi di pianificazione/programmazione del settore analisi degli impatti sulla matrice suolo determinati dalle pressioni antropiche;
- realizzazione di linee guida e di studi di settore finalizzati alla verifica delle opportunità di un effettivo recupero / riutilizzo dei sedimenti utilizzo di modelli matematici a supporto delle analisi ambientali.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, Servizi AC, Servizio Rifiuti e Siti Contaminati RER, SNPA.

## CTR RADIAZIONI NON IONIZZANTI (CEM) - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI UNITÀ CEM

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione CEM (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- esecuzione misure con centraline in continuo e strumentazione portatile;
- posizionamento centraline di monitoraggio in continuo;
- taratura periodica strumentazione di misura;
- elaborazione dati monitoraggio;
- espressione pareri.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, RER, SNPA.

## UNITÀ MODELLISTICA E CATASTI

- implementazione e aggiornamento catasto regionale CEM;
- gestione sito web-CEM di Arpa;
- espressione pareri richieste autorizzazioni;
- utilizzo modelli simulazione propagazione CEM;
- raccolta dati impianti CEM su scala regionale e reportistica dati rete regionale CEM.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, RER, SNPA.

## CTR RADIOATTIVITÀ AMBIENTALE - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

### UNITÀ ANALITICA CHIMICA ISOTOPIA

- preparazione dei campioni e gestione delle attrezzature;
- gestione attività analitica relativa all'isotopia ambientale nel rispetto delle norme tecniche di settore;
- supporto al Responsabile per la programmazione dell'attività e il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- produzione piani periodici di lavoro e di progetti di pertinenza.

Relazioni principali: referenti APA, RER, SNPA.

## UNITÀ MISURE RADIOMETRICHE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Misure radiometriche (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- esecuzione misure radiazioni ionizzanti;
- gestione calibrazioni periodiche strumentazione;
- gestione procedure qualità;
- partecipazione interconfronti nazionali/internazionali;
- esecuzione misure radiazioni ionizzanti anche in campo;
- gestione calibrazioni periodiche strumentazione;
- acquisizione strumentazione per la misura della radioattività anche per l'intera rete;
- interventi di misura nelle attività di controllo a livello provinciale e regionale.

Relazioni principali: referenti APA, RER, SNPA.

## CTR SISTEMI IDRICI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

### UNITÀ INFRASTRUTTURE TUTELA RISORSA IDRICA

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Infrastrutture tutela risorsa idrica (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- presidio sull'analisi e sulla quantificazione delle pressioni derivanti dalle fonti di tipo antropico, puntuali e diffuse, che incidono sulla qualità delle acque superficiali e sotterranee;
- supporto alla pianificazione ambientale e territoriale per l'attuazione di idonee politiche di sviluppo sostenibile;
- valutazioni degli effetti dell'applicazione delle misure previste sul trend evolutivo dei carichi inquinanti sversati nei corsi d'acqua, gestione dei catasti ambientali inerenti la tematica;
- realizzazione di attività di progettazione complessa (analisi degli agglomerati e delle relative infrastrutture fognarie-depurative) a favore di clienti istituzionali nei settori della programmazione, pianificazione ambientale e territoriale e per l'attuazione di politiche di sviluppo sostenibile;
- attività progettuali riguardanti: il sistema fognario, le infrastrutture depurative, l'impatto e la gestione del sistema di drenaggio urbano, il riutilizzo delle acque reflue depurate, l'utilizzo in agricoltura dei fanghi provenienti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e la valutazione degli inquinanti sversati nei

corpi idrici superficiali a supporto della RER per l'emanazione di direttive regionali in attuazione della normativa nazionale (Dlgs n.152/06);

- aggiornamento di data base regionali (impianti di trattamento delle acque reflue urbane e similari), partecipazione a gruppi di lavoro regionali per aggiornamento direttive regionali in attuazione del Dlgs n.152/06.

Relazioni principali: Unità interne alla Direzione tecnica, Servizi Territoriali, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, SAC, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua RER, ATO, Enti locali, Gestori Servizio idrico integrato.

#### UNITÀ MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Monitoraggio stato ambientale acque sotterranee (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- presidio sulle tematiche correlate agli impatti quantitativi degli usi antropici dell'acqua nell'ambito di studi e progetti connessi alla pianificazione della risorsa idrica sotterranea;
- valutazioni inerenti la quantificazione dei consumi idrici connessi ai diversi usi e dei relativi prelievi dalle fonti di approvvigionamento valutazioni per la definizione dei bilanci idrici su specifici ambiti territoriali in riferimento alla sostenibilità ambientale delle acque sotterranee;
- supporto agli enti di competenza per le politiche di conservazione e di gestione sostenibile della risorsa;
- valutazioni propedeutiche alla ricostruzione dei deflussi idrici e delle corrispondenti caratteristiche qualitative per i corpi idrici sotterranei;
- supporto tecnico nei processi decisionali e nella pianificazione territoriale ed ambientale per la gestione sostenibile della risorsa idrica sotterranea;
- collaborazione con Enti/Servizi regionali di competenza per valutazioni specifiche di situazioni di emergenza inerenti la tematica di competenza;
- monitoraggio della subsidenza tramite: livellazione di alta precisione, GPS, analisi interferometria satellitare, stazioni assesti metriche manutenzione della rete geodetica, (livellazione e GPS) e aggiornamento del sistema informativo e del relativo sito web;
- studi di approfondimento sulle cause del fenomeno;
- supporto alla Regione in sede di Conferenze di Servizi per le procedure di verifica e di VIA relativamente agli effetti indotti da emungimenti di fluidi dal sottosuolo.

Relazioni principali: unità interne alla Direzione Tecnica, Servizi Sistemi Ambientali, SIMC, Servizi AC, Università, Servizi Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Geologico, Sismico e dei Suoli RER, Agenzia Regionale Protezione Civile RER, Autorità di bacino, Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica RER, altre Agenzie ambientali regionali.

#### UNITÀ PIANIFICAZIONE RISORSA IDRICA

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Pianificazione risorsa idrica (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- presidio sulle tematiche correlate agli impatti quantitativi degli usi antropici dell'acqua nell'ambito di studi e progetti connessi alla pianificazione della risorsa idrica superficiale;
- valutazioni inerenti la quantificazione dei consumi idrici connessi ai diversi usi e dei relativi prelievi dalle fonti di approvvigionamento;
- valutazioni per la definizione dei bilanci idrici, anche mediante uso di modelli matematici, su specifici ambiti territoriali in riferimento alla sostenibilità ambientale;
- supporto agli enti di competenza per le politiche di conservazione e di gestione sostenibile della risorsa;
- supporto alla Regione Emilia-Romagna nell'analisi e valutazione delle opere di infrastrutturazione, delle pressioni e degli elementi quantitativi in genere che insistono sui corsi idrici superficiali, a sostegno delle attività di pianificazione;
- predisposizione delle coperture territoriali richieste (essenzialmente regionali) circa gli elementi di pressione, di impatto, di stato morfologico e quantitativo, di monitoraggio inerenti la tematica in oggetto, aggiornamento catasti e data base.

Relazioni principali: Servizi Sistemi Ambientali, unità interne alla Direzione Tecnica, SIMC, SAC, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua RER, Autorità di Bacino, Università.

#### OSSERVATORIO ENERGIA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

##### UNITÀ ENERGIA

- attività di supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui temi del settore energia e ambiente;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia di energia-ambiente;

- sviluppo di modelli di valutazione ambientale dedicati a infrastrutture e impianti energetici;
- effettuazione di valutazioni ambientali di piani e di progetti legati all'energia;
- redazione di linee guida finalizzate alla qualificazione energetica del territorio e degli edifici;
- gestione razionale dell'energia e verifica energetica di opere e servizi di scala regionale (audit e energy management);
- supporto giuridico-tecnico per autorizzazioni, certificazioni, valutazioni di opere energetiche;
- redazione di articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpae;
- partecipazione a progetti europei del settore.

Relazioni principali: unità interne alla Direzione Tecnica, PTR, SQEF, SIMC, SAC, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, Centri di Ricerca, Unione europea ed organizzazioni internazionali del settore.

#### UNITÀ VALUTAZIONI AMBIENTALI COMPLESSE

- realizzazione e presidio di sistemi informativi delle procedure e dei modelli di valutazione economico - ambientale di scala regionale;
- supporto nei processi di valutazione economico-ambientale avviati da Regione Emilia-Romagna, Enti locali ed organizzazioni private;
- realizzazione di rapporti e valutazioni economico-ambientali a supporto di piani, progetti e programmi regionali/nazionali;
- supporto alla Regione Emilia-Romagna per la redazione di linee guida e direttive;
- redazione linee guida finalizzate ad orientare ed armonizzare i processi di valutazione economico-ambientale trasversali all'Agenzia;
- partecipazione a progetti europei del settore;
- attività di supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui temi della tutela della natura e dell'ecologia del paesaggio;
- sviluppo rapporti tecnici e studi ecologici e paesaggistici;
- aggiornamento base dati sulla Rete Natura 2000 a supporto delle valutazioni e dei controlli degli ecosistemi naturali nell'ambito del sistema informativo ambientale di Arpae;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia di valutazione ambientale e impatti sulle aree naturali e seminaturali;
- rapporti ambientali nell'ambito di valutazioni di incidenza ambientale a supporto di piani, progetti e programmi regionali/locali;
- redazione articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpae.

Relazioni principali: unità interne alla Direzione Tecnica, Responsabili Servizi Sistemi Ambientali, SQEF, SAC, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, Centri di Ricerca in materia di valutazioni ambientali, Unione europea ed organizzazioni internazionali del settore.

#### LABORATORIO MULTISITO

Si articola in unità organizzative di supporto alla produzione analitica e unità organizzative dove si svolge l'attività di analisi dei campioni, ubicate a Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Ravenna.

Ciascuna sede presidia le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione all'emissione dei rapporti di prova ed è articolata in unità operative e nello sportello accettazione campioni.

Dell'unità operativa Sportello Accettazione e Refertazione Campioni è fornito in calce al documento un unico descrittivo valido per tutte le unità presenti nelle Sedi secondarie.

#### UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ SPORTELLI E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE SPORTELLI

Dipende da Responsabile LM

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Unità Coordinamento Attività Sportelli e Interfaccia Tecnico-informativa Accettazione e Refertazione Sportelli (D.D.G. 96/2019, allegato A):

Relazioni principali: Responsabili/Referenti Sportelli Accettazione e Refertazione campioni, Responsabili Laboratori, SQEF, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, Assessorato Sanità Regione Emilia-Romagna, AUSL, Istituto Zooprofilattico Istituto Superiore di Sanità SNPA.

#### UNITÀ SEDE PRIMARIA LABORATORIO MULTISITO

Dipende da Responsabile LM

- promuove e presidia l'applicazione del SGQ alle attività laboratoristiche delle sedi, sia per attività analitica (ISO 17025) sia per l'organizzazione di PT (ISO 17043) in raccordo ed in collaborazione con la direzione del Servizio QEF e con i responsabili dei laboratori;
- promuove lo sviluppo delle attività laboratoristiche su scala regionale garantendo l'applicazione dei processi di qualità ed in particolare di relazione con i clienti;
- collabora alla Redazione del Rapporto e del Riesame SGQ e alla proposta di Obiettivi;
- presidia la redazione dei documenti interni del sistema qualità del Laboratorio Multisito a carattere tecnico e tecnico gestionale (procedure, istruzioni, metodi);
- partecipa alla redazione della sezione 2- "Laboratorio Multisito e della sezione 6 "- organizzazione Prove Valutative Interlaboratorio" del Manuale Sistema Gestione per la Qualità.

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, Servizi della Direzione Generale, Ministero della Salute, SNPA, DG cura per la salute, AUSL Emilia-Romagna.

#### LABORATORIO DI REGGIO EMILIA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

Si articola in unità dirigenziali e operative che rispondono al Responsabile di Laboratorio. Costituisce sede di riferimento regionale per la rete sull'amianto. Sede di uno dei due Laboratori di Riferimento Regionale per il controllo ambientale della Legionellosi.

#### UNITÀ AMIANTO POLVERI E FIBRE

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Amianto polveri e fibre (D.D.G. 96/2019, allegato A):

- gestione attività analitica per la determinazione delle fibre di amianto nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- supporto al Responsabile di Laboratorio per: definizione della programmazione produttiva, presidio della domanda di prestazioni dei clienti; pianificazione degli investimenti, definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza, predisposizione di relazioni; monitoraggio evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale di interesse.

Relazioni principali: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, ISPRA, Assessorato Sanità Centro Operativo Regionale del Registro Mesoteliomi (REM) Regione Emilia-Romagna, AUSL, Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, enti locali SNPA.

#### UNITÀ ANALITICA CHIMICA ACQUE SANITARIE E AMBIENTALI

- gestione attività analitica sui campioni di acque afferenti al laboratorio dall'Area Ovest con profilo chimico in particolare: acque destinate al consumo umano, di dialisi, di piscina, minerali, superficiali e sotterranee di monitoraggio ambientale, reflue, di monitoraggio siti contaminati e di discarica, ecc. Le attività sono svolte nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025; opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali;
- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure;
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;
- garantisce il buon funzionamento dello strumento assegnato assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione.
- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al cliente dei risultati ottenuti;
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione AUSL regionali.

#### UNITÀ ANALITICA CHIMICA ARIA E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE

- gestione attività analitica su tutti i campioni di aria prelevati alle emissioni dell'Area Centro ed Ovest e dell'attività analitica relativa all'applicazione del regolamento Reach e CLP nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025; opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali;
- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure;
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;

- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l' idoneità dei prodotti utilizzati;
- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l' attuazione del piano di taratura / manutenzione e l' esecuzione di idonea manutenzione;
- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l' ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, PTR Emissioni Industriali, ST, Unità Amministrazione.

#### UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA

- gestione attività analitica di tipo microbiologico su tutti i campioni di acque afferenti al laboratorio dall' Area Ovest (acque destinate al consumo umano, di dialisi, di piscina, minerali, superficiali e sotterranee di monitoraggio ambientale, reflue, di monitoraggio siti contaminati e di discarica, acque condottate) nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali;
- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure;
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l' idoneità dei prodotti utilizzati;
- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l' attuazione del piano di taratura /manutenzione e l' esecuzione di idonea manutenzione;
- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l' ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL regionali.

#### UNITÀ COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA

Le attività di competenza dell' Unità sono riportate nel descrittivo dell' incarico di funzione Coordinamento analisi in gascromatografia (D.D.G. n.96/2019, allegato A).

#### UNITÀ MICROBIOLOGIA

Le attività di competenza dell' Unità sono riportate nel descrittivo dell' incarico di funzione Microbiologia (D.D.G. n.96/2019, allegato A).

#### LABORATORIO DI BOLOGNA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

Si articola in Unità dirigenziali e operative che rispondono al Responsabile di Laboratorio.

Costituisce sede di Riferimento Micologico per la Rete. Sede di uno dei due Laboratori di Riferimento Regionale per il controllo ambientale della Legionellosi.

#### UNITÀ ANALITICA CHIMICA ACQUE SANITARIE E AMBIENTALI

- esegue l' attività di analisi chimica dei campioni afferenti all' Unità Analitica provenienti dalla Area Centro, Metropolitana ed EST (acque potabili, di piscina, minerali e termali, di dialisi; acque superficiali e sotterranee delle reti di monitoraggio della RER; acque di scarico civili ed industriali e dei piezometri di discarica) secondo le procedure di prova adottate e in conformità alla Norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- esegue l' accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l' idoneità dei prodotti utilizzati;
- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l' attuazione del piano di taratura / manutenzione e l' esecuzione di idonea manutenzione;
- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l' ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

#### UNITÀ ANALITICA CHIMICA SITI CONTAMINATI, SUOLI

- esegue l' accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali"

in presenza di Perito di parte. Esegue l'attività di analisi chimica dei campioni afferenti all'Unità Analitica provenienti dall' Area Centro e Metropolitana (acque sotterranee e terreni dei siti contaminati; suoli e rifiuti) secondo le procedure di prova adottate e in conformità alla Norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte;
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;
- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura / manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;
- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

#### UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte. Esegue l'attività di analisi microbiologiche dei campioni afferenti all'Unità Analitica (acque potabili, di piscina, minerali e termali, di dialisi; acque superficiali e sotterranee delle reti di monitoraggio della RER; acque di scarico) provenienti dall' Area Centro, Metropolitana ed EST, secondo le procedure di prova adottate e in conformità alla Norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- esegue l'attività analitica dei campioni di acque condottate ed altri campioni ambientali afferenti al Laboratorio regionale per il controllo ambientale della legionellosi;
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;
- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura / manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;
- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

#### UNITÀ MICROBIOLOGIA BO

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microbiologia (D.D.G. n.96/2019, allegato A).

#### UNITÀ COORDINAMENTO ANALISI IN GASCROMATOGRAFIA BO

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento analisi in gascromatografia (D.D.G. n.96/2019, allegato A).

#### UNITÀ SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITÀ REGIONALI

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali (D.D.G. n.96/2019, allegato A).

Relazioni principali: altre Unità Analitiche del Laboratorio, Sportello Accettazione, rete laboratoristica, ST, Unità Amministrazione, AUSL, Regione.

#### UNITÀ CENTRO MICOLOGICO REGIONALE

Dipende da Responsabile del LABORATORIO di BOLOGNA

- supporto a Strutture Ospedaliere ed Ispettorati Micologici regionali nei casi di intossicazioni da funghi;
- esecuzione riconoscimento delle presunte specie fungine tossiche a livello microscopico su aspirati gastrici e residui di pasto;
- supporto nelle funzioni ispettive alle Aziende Sanitarie Locali di tutta la Regione per le attività di analisi sui funghi secchi, congelati o diversamente conservati posti in vendita o importati in attesa di sdoganamento.

Relazioni principali: Sportello accettazione Ispettorati Micologici di tutta la Regione, Pronto Soccorso e Medicina di Urgenza di tutti i presidi ospedalieri regionali; AUSL della Regione.

#### LABORATORIO DI FERRARA UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

Si articola in un'unità dirigenziale e unità operative che rispondono al Responsabile di Laboratorio.

Costituisce sede di riferimento sui fitofarmaci per la rete del laboratorio multisito e per l'organizzazione a rete dei laboratori accreditati del sistema SNPA.

#### UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA E BIOLOGIA AMBIENTALE

- gestisce l'attività analitica di ecotossicologia sulle matrici ambientali nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- presidia la gestione delle attività analitiche relativa agli studi commissionati al CdS su differenti materiali oggetto di indagine (sostanze chimiche, miscele, rifiuti, prodotti industriali), in conformità alle norme di certificazione BPL;
- opera anche in presenza di periti di parte che presiedono alle analisi di campioni formali;
- effettua le prove assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle relative procedure;
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;
- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura / manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;
- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza;
- supporto al Responsabile di Laboratorio per la gestione dello stabulario autorizzato dal Ministero della Salute per il mantenimento di specie ittiche utilizzate nei test di tossicità.

Relazioni principali: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, SNPA, ISPRA, Servizio prevenzione collettiva e Sanità pubblica della Regione Emilia-Romagna, Servizio Fitosanitario Regionale, Servizio Tutela e risanamento acqua, aria e agenti fisici, ASL, Università, SNPA.

#### UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento attività di controllo prodotti fitosanitari (D.D.G. n.96/2019, allegato A).

#### LABORATORIO DI RAVENNA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

Si articola in unità dirigenziali e operative che rispondono al Responsabile di Laboratorio. Costituisce sede di riferimento sui microinquinanti organici per la rete.

#### UNITÀ ANALITICA MICROBIOLOGIA E BIOLOGIA AMBIENTALE

- esegue l'accettazione tecnica dei campioni compresa la eventuale "apertura/inizio analisi campioni ufficiali" in presenza di Perito di parte. Esegue l'attività di analisi microbiologiche dei campioni afferenti all'Unità Analitica (acque superficiali e sotterranee delle reti di monitoraggio della RER; acque di scarico, fanghi e sedimenti) provenienti dall'Area EST, secondo le procedure di prova adottate e in conformità alla Norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- effettua le prove analitiche assegnate, garantendo la corretta applicazione dei metodi e delle procedure relative
- verifica lo stato di conformità e la corretta identificazione del campione;
- assicura la funzionalità delle apparecchiature e l'idoneità dei prodotti utilizzati;
- garantisce il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura / manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;
- inserisce nel sistema informativo i dati prodotti con eventuale comunicazione al Cliente dei dati analitici;
- collabora con il Responsabile di Unità Analitica per la definizione dei materiali di consumo e dei reagenti per l'ambito di pertinenza.

Relazioni principali: Unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, rete laboratoristica, unità Amministrazione, AUSL.

#### UNITÀ MICROINQUINANTI ORGANICI

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microinquinanti organici (D.D.G. n.96/2019, allegato A):

- gestione attività analitica sui microinquinanti organici nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei

requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;

- supporto al Responsabile di Laboratorio per la determinazione della programmazione produttiva su scala locale, provinciale e regionale, il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- supporto al Responsabile di Laboratorio per la pianificazione degli investimenti, la definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza, la predisposizione di relazioni regionali;
- produzione piani periodici di lavoro e di progetti di pertinenza.

Relazioni principali: Unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, rete laboratoristica, unità Amministrazione, SQEF, SNPA.

#### UNITÀ CHIMICA ACQUE

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque (D.D.G. n.96/2019, allegato A):

- gestisce l'attività analitica su acque superficiali, sotterranee e reflue prelevati dai clienti istituzionali e non afferenti all'Area Est nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- risponde della correttezza e alla tempistica del dato analitico, verificando sotto il profilo tecnico la congruità dei RdP e assicurandone i controlli di qualità attraverso attività interne ed esterne (circuiti interlaboratorio);
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la determinazione della programmazione produttiva su scala locale, provinciale e regionale, il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la pianificazione degli investimenti, la definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza, la predisposizione di relazioni regionali;
- opera per garantire i piani periodici di lavoro e i progetti di pertinenza.

Relazioni principali: unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, Rete laboratoristica, Unità Amministrazione, SQEF, SNPA.

#### UNITÀ ECOTOSSICOLOGIA E CENTRO DI SAGGIO

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Ecotossicologia e centro di saggio (D.D.G. n.96/2019, allegato A).

#### UNITÀ SITI CONTAMINATI RIFIUTI SEDIMENTI FANGHI SUOLI AGRICOLI

Oltre alle attività di competenza dell'Unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Siti Contaminati Rifiuti Sedimenti Fanghi Suoli Agricoli (D.D.G. n.96/2019, allegato A):

- gestisce l'attività analitica sui siti contaminati, rifiuti, sedimenti, fanghi e suoli agricoli nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025;
- risponde della correttezza e alla tempistica del dato analitico, verificando sotto il profilo tecnico la congruità dei RdP e assicurando i controlli di qualità attraverso attività interne ed esterne (circuiti interlaboratorio);
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la determinazione della programmazione produttiva su scala locale, provinciale e regionale, il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la pianificazione degli investimenti, la definizione dei fabbisogni strumentali e dei materiali di consumo per l'ambito di pertinenza;
- supporta il Responsabile di Laboratorio per la predisposizione di relazioni regionali;
- opera per garantire i piani periodici di lavoro e i progetti di pertinenza.

Relazioni principali: unità analitiche di Laboratorio, Sportello Accettazione e Refertazione campioni, Rete laboratoristica, Unità Amministrazione, Servizio Qualità Ecomanagement Formazione.

#### UNITÀ SPORTELLO ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE CAMPIONI \*

- gestione attività di controllo temperatura dei campioni in ingresso, accettazione (SPORT e LIMS) e smistamento campioni, gestione controcampioni e materiali per campionamento (vetreria, ecc.);
  - supporto a: emissione dei rapporti di prova, trasmissione ai Clienti interni ed esterni, archiviazione;
  - supporto alla messa a punto di reportistica tecnica e gestionale relativa all'attività del Laboratorio Multisito.
- Relazioni principali: Responsabile di Laboratorio, unità Coordinamento Attività Sportelli e interfaccia tecnico-informatica accettazione e refertazione sportelli, rete laboratoristica, RDQ, rete referenti di settore; fornitori servizio trasporto campioni, Azienda AUSL.

\*Le unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Piacenza, Modena, Forlì-Cesena, Rimini dipendono dal Responsabile Laboratorio Multisito. Le unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di

Reggio Emilia, Ferrara, Bologna, Ravenna dipendono dai Responsabili dei rispettivi Laboratori. L'unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Parma riferisce alla posizione dirigenziale Staff Pianificazione e gestione attività Clienti del Laboratorio.